

Parrocchia della B. V. del Carmine
UDINE

**MESSA MISSIONARIA FEBBRAIO 2013
1 FEBBRAIO 2013**

INTRODUZIONE

Questo venerdì cade in tempo di carnevale. Nonostante l'allegria e la spensieratezza che questo tempo richiama, rimangono le sofferenze di tante persone vicine e lontane che ci chiedono attenzione, sensibilità, solidarietà, revisione di stili di vita. In questa messa missionaria ricordiamo e preghiamo in particolare per le persone che vivono nei paesi nei quali sono più gravi i fenomeni di fame, povertà, malattie affinché anche con l'aiuto dei nostri missionari possano avere un sostegno morale e materiale.

breve pausa

Come ogni primo venerdì del mese, le offerte raccolte in questa Messa Missionaria saranno devolute ai missionari e missionarie sostenuti dalla nostra Parrocchia.

.....

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **“Ascoltaci , o Signore”**

- Per i missionari, perché operai del Vangelo, non si sentano smarriti e confusi dalle difficoltà che quotidianamente incontrano nell'annunciare la parola di Dio. **Preghiamo**
- Per i giovani, perché siano illuminati nelle loro scelte di lavoro e di famiglia dalla parola di Dio. **Preghiamo**
- Per noi cristiani, perché la presenza di Dio ci aiuti nei momenti di prova, di sofferenza, di malattia, comunicandosi la luce della Speranza. **Preghiamo**

Celebrante: **O glorioso Beato Odorico che da Dio hai attinto l'amore alle anime e dal Padre San Francesco l'ardore missionario, suscita nella Chiesa nuove vocazioni per la diffusione del Vangelo . Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.**

Da Borodol (Bangladesh), p. Sergio Targa, che sostituisce p. Daniele ritornato per un periodo in Friuli, così ci scrive:

Il Natale è passato anche qui. I nostri Cristiani sono pochi, ma sono dispersi in tanti piccoli villaggi per cui le feste come il Natale ci vedono a girare come trottole tra un villaggio e l'altro..... Ci si stanca, ma è anche bello! Le nostre chiese non sono belle come quelle d'Italia, non hanno capolavori d'arte né storia da vantare, ma credetemi che queste capanne addobbate a festa con carta colorata e teli che coprono il bambù e la terra battuta, non hanno niente da invidiare alle nostre basiliche. Si respira un'aria di festa, seppure nella povertà dei molti. Il Natale in queste chiese è davvero Natale!

Il fulcro del mio impegno è la dignità umana. Cerco di ricostruire una dignità umana che è stata rovinata in tanti secoli di discriminazione razziale di casta.

I "rishi" e altri gruppi "intoccabili" sono considerati una "sottoforma" di esseri umani e ciò ha provocato in loro complessi di inferiorità, ferite psicologiche che devono essere sanate.

Proprio a motivo di questo complesso, generalmente questa gente tende a nascondersi, non rivela la propria provenienza sociale e culturale.

La mia attività prevede di ridare dignità, partendo dall'affermazione positiva della propria identità, con orgoglio e senza paura. E' il primo passo per superare la memoria storica che hanno alle spalle.

Dignità e identità: sono i due elementi su cui batto e che inserisco in tutte le salse.....

E mi sembra sia un compito appropriato anche per un missionario, perché la stessa cosa ha fatto Gesù con noi.

Salutissimi e auguri per un felicissimo anno nuovo 2013:

p. Sergio Targa